



IL FILO ROSSO CHE UNISCE E RICONCILIA LA NOSTRA STORIA

INVIO

Se ci fermiamo un attimo a guardarci alle spalle, agli anni della nostra vita, possiamo identificare alcuni momenti che riteniamo, siano stati più importanti di altri.

Questi momenti potremmo dire che tra loro siano in un qualche modo concatenati, siano legati come da un filo rosso che spesso, a causa della nostra vita frenetica, non vediamo o non percepiamo.

Oggi ai bambini presenteremo una narrazione, un gioco, che dovrebbe permettere loro di percepire che nella storia, esiste un progetto d'amore. Un progetto pensato da un Dio buono e benevolo .. presentando loro alcuni personaggi e situazioni .. che in modo differente, incontreremo anche noi.

INVIO

Gn. 1, 26-31

²⁶Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

²⁷E Dio creò l'uomo a sua immagine;
a immagine di Dio lo creò:
maschio e femmina li creò.

²⁸Dio li benedisse e Dio disse loro:
«Siate fecondi e moltiplicatevi,
riempite la terra e soggiogatela,
dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo
e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

²⁹Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. ³⁰A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. ³¹Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

PAUSA QUALCHE ISTANCE

Noi abbiamo un Dio, un Dio che a volte sembra strano, o addirittura stravagante ... un Dio di cui, pur essendo creature, faticiamo a comprendere, la grandezza, il modo di agire e di amare l'uomo.

Dio è uno ma è trino, Padre, Figlio e Spirito Santo è essenza stessa dell'Amore, l'Amore vero, quello pieno totale .. infinito ... ed è da questo amore, da questo infinito desiderio di relazione, che pur essendo già "piena e completa" ... esplose ed ha come destinatario ... l'uomo.

Abbiamo un Universo immenso ed infinito, in questo universo ci sono le galassie, in una galassia c'è un pianeta, non certo il più grande, in questo pianeta è resa possibile la vita .. piante, animali .. una catena alimentare perfetta .. ma

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». pausa

l'essere, se così lo vogliamo definire, il soggetto che viene eretto ad immagine e somiglianza di Dio, coltivatore e custode dell'Eden .. è l'uomo .. l'animale che nella catena alimentare sarebbe all'ultimo posto, e che sarebbe destinato all'estinzione ... **eretto a immagine e somiglianza di Dio**

Dio crea nell'amore, un uomo libero, libero di riconoscere il Padre ... ma libero anche di altro, un essere dotato di un corpo, di una mente pensante, di sentimenti, di coscienza .. di capacità di discernimento - libero lo creò.

INVIO

Gen 2,15: *Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.*

- Vivo il rispetto per la natura e gli animali nella consapevolezza che l'uomo ha una dignità superiore alle altre creature?
- Questo autorizza l'uomo ad utilizzare le risorse in modo indiscriminato?
- Sono disposto a rinunciare a qualche comodità personale in favore di un bene comune?

INVIO

RITENIAMO CHE LA VITA IN PRIMIS, MA ANCHE CIO' CHE CI CIRCONDA, SIANO UN DONO Oppure UN DIRITTO ACQUISITO, UN SEMPLICE FRUTTO DELLE NOSTRE CAPACITA', DELLE NOSTRE ABILITA'?

IL DOMINIO SU TUTTE LE COSE DELLA TERRA, CHE SIGNIFICATO HA PER ME?

- SFRUTTAMENTO (ne faccio ciò che voglio)
- DONO DA DOVER USARE CON RISPETTO ANCHE PERCHE' CONSEGNATO ALL'UMANITA' E NON SOLO A ME?

INVIO

Ma come tutti sappiamo l'uomo e la donna non compresero bene questo dono, più che altro non compresero bene l'amore che li aveva generati e plasmati e si fecero ingannare seguendo il desiderio di onnipotenza insinuato in loro da quello che noi chiamiamo "serpente".

A causa di questa frattura non poterono più vivere in pienezza con Dio e dovettero allontanarsi.

Da Adamo ed Eva, nacquero figli e figlie e la terra si popolò .. ma sembra che l'amore originario di Dio, il quale aveva creato e messo a disposizione dell'uomo ogni risorsa ... fosse dimenticato ...

INVIO

- QUANTE VOLTE ANCHE NOI CI SIAMO ALLONTANATI DALLA FONTE DELL'AMORE, ed anche ... quante volte abbiamo visto il nostro amore ignorato, incompreso, calpestato **INVIO**
- QUALI LE NOSTRE REAZIONE AD UN TALE RIFIUTO? ALL'INDIFFERENZA AD UN : "POSSO VIVERE SENZA DI TE" ? **INVIO**
- NEL NOSTRO RAPPORTO CON DIO QUANTE VOLTE GLI ABBIAMO DETTO "NO GRAZIE" ? **INVIO**

Dicevamo, che dopo l'allontanamento di Adamo ed Eva dell'Eden, il mondo si popolò ma iniziò a vivere nel caos a vivere come se Dio non ci fosse....

INVIO

Gn 6, 5-12

⁵*Il Signore vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che ogni intimo intento del loro cuore non era altro che male, sempre.* ⁶*E il Signore si pentì di aver fatto l'uomo sulla terra e se ne addolorò in cuor suo.* ⁷*Il Signore disse: «Cancellerò dalla faccia della terra l'uomo che ho creato e, con l'uomo, anche il bestiame e i rettili e gli uccelli del cielo, perché sono pentito di averli fatti».* ⁸*Ma Noè trovò grazia agli occhi del Signore.* ⁹*Questa è la discendenza di Noè. Noè era uomo giusto e integro tra i suoi contemporanei e camminava con Dio.* ¹⁰*Noè generò tre figli: Sem, Cam e Iafet.* ¹¹*Ma la terra era corrotta davanti a Dio e piena di violenza.* ¹²*Dio guardò la terra ed ecco, essa era corrotta, perché ogni uomo aveva pervertito la sua condotta sulla terra.*

Ma Dio non si ferma davanti alla durezza del nostro cuore, ci ama, ci cerca, ci chiama .. ci chiama ...

Dio è giusto e misericordioso e sa leggere dentro ai nostri cuori, ci tende la mano, ci dona ciò di cui abbiamo bisogno, come simbolicamente l'acqua del Battesimo che lava la persona dal peccato originale per donarle una nuova vita con il Signore, così altrettanto simbolicamente possiamo leggere le acque del diluvio come quelle che hanno il compito di "lavare" il mondo da tutto ciò che l'uomo si era costruito allontanandosi da Dio.

INVIO

MA DIO PRESERVO' NOE' TROVANDOLO UOMO "GIUSTO ED INTEGRO ... E CAMMINAVA CON DIO"

- CAMMINAVA CON DIO .. Noè era un uomo che ha adeguato i passi della sua vita sintonizzandoli su quelli di Dio: l'uomo che vive con giustizia ed integrità, cammina con Dio. CHE SIGNIFICATO ASSUME PER NOI QUESTA ASSERTIONE, QUALI STRUMENTI ABBIAMO E/O USIAMO PER CAMMINARE CON DIO? **INVIO**
- GIUSTO / GIUSTIZIA - riusciamo a parametrizzarci alla Giustizia di Dio, anche qui, che strumenti abbiamo per comprendere la "giustizia" di Dio? **INVIO**
- E la giustizia dell'uomo? Proviamo a mettere in relazione i nostri diversi modi di vedere la giustizia, i metri di valutazione .. il fine stesso della giustizia **INVIO**
- Proviamo a ragionare su quante volte ci siamo eretti a giudice, a volte a giudice di noi stessi .. è questa la giustizia di Dio??

Dalla discendenza di Noè nacquero figli e figlie ... e la terra tornò a popolarsi ... e la storia tra Dio e l'uomo continuava nelle pieghe della vita, ma Dio desiderava far conoscere sempre più all'uomo il suo desiderio di amore, il suo progetto .. allora

INVIO

Gn 12, 1-3

¹*Il Signore disse ad Abram:*

*«Vattene dalla tua terra,
dalla tua parentela
e dalla casa di tuo padre,
verso la terra che io ti indicherò.*

²*Farò di te una grande nazione
e ti benedirò,*

*renderò grande il tuo nome
e possa tu essere una benedizione.*

³*Benedirò coloro che ti benediranno
e coloro che ti malediranno maledirò,
e in te si diranno benedette
tutte le famiglie della terra».*

INVIO

Dio fa una scelta, fa una chiamata .. e l'uomo a volte è capace di rispondere ...

- QUANTE VOLTE NELLA NOSTRA VITA CI SIAMO SENTITI CHIAMATI? INTERPELLATI? DESTINATI A QUALCOSA DI PIU' GRANDE? FORSE DI INCOMPRESIBILE?
- COME ABBIAMO REAGITO?
- SIAMO PARTITI? ABBIAMO AVUTO PAURA DI PERDERE IL POSSESSO DELLA GESTIONE DELLA NOSTRA VITA?

INVIO

Abramo parte per un luogo sconosciuto, con una moglie sterile ... solo perché Dio glielo ha comandato. Possiamo chiamarlo atto di Fede?

- Nella nostra vita possiamo riconoscere atti di fede?

La vita di Abram, di Abramo come successivamente venne chiamato da Dio, ebbe alti e bassi, ma il suo legame con Dio venne mantenuto vivo attraverso la fede, questa grande fiducia nelle promesse che Dio gli aveva fatto ...

INVIO

- CHE STRUMENTI ABBIAMO PER CAPIRE QUALI SIANO LE PROMESSE DI DIO? INVIO
- CHE TIPO DI PROMESSE CI FA? INVIO
- COINCIDONO CON LE PROMESSE CHE VORREMMO CI FACESSE? INVIO
- QUALI LE UNE, QUALI LE ALTRE? INVIO
- CI FIDIAMO DELLE PROMESSE DI DIO? INVIO

PAUSA

Abramo e Sara sembravano sterili, ma nulla è impossibile a Dio .. Dio che le promesse le fa e le mantiene .. anche quando noi siamo un po' ciechi e sordi .. lui non si dimentica mai di noi .. Isacco fu la promessa, il figlio tanto atteso, il figlio dell'alleanza, il figlio impossibile ...

INVIO

- GUARDANDOCI ALLE SPALLE POSSIAMO DIRE DI AVER SPERIMENTATO ACCADIMENTI IMPROBABILI, PUNTI NEVRALGICI CHE HANNO CAMBIATO LA NOSTRA VITA ...
- ABBIAMO MAI PENSATO CHE IN QUESTO POTESSE ESSERCI UN PROGETTO PIU' GRANDE DEL NOSTRO?

PAUSA

Con Abramo inizia una storia nuova .. il progetto di un popolo .. un popolo che nasce ... il Popolo d'Israele, ma perché questo popolo possa veramente diventare il Popolo di Dio ... dovrà fare tanta strada ...

INVIO

Gn 25, 20-27

²⁰Isacco aveva quarant'anni quando si prese in moglie Rebecca, figlia di Betuèl l'Arameo, da Paddan-Aram, e sorella di Làbano, l'Arameo. ²¹Isacco supplicò il Signore per sua moglie, perché ella era sterile e il Signore lo esaudì, così che sua moglie Rebecca divenne incinta. ²²Ora i figli si urtavano nel suo seno ed ella esclamò: «Se è così, che cosa mi sta accadendo?». Andò a consultare il Signore.

²³Il Signore le rispose:

«Due nazioni sono nel tuo seno
e due popoli dal tuo grembo si divideranno;
un popolo sarà più forte dell'altro
e il maggiore servirà il più piccolo».

²⁴Quando poi si compì per lei il tempo di partorire, ecco, due gemelli erano nel suo grembo. ²⁵Uscì il primo, rossiccio e tutto come un mantello di pelo, e fu chiamato Esaù. ²⁶Subito dopo, uscì il fratello e teneva in mano il calcagno di Esaù; fu chiamato Giacobbe. Isacco aveva sessant'anni quando essi nacquero.

²⁷I fanciulli crebbero ed Esaù divenne abile nella caccia, un uomo della steppa, mentre Giacobbe era un uomo tranquillo, che dimorava sotto le tende. ²⁸Isacco prediligeva Esaù, perché la cacciagione era di suo gusto, mentre Rebecca prediligeva Giacobbe.

Questo fu solo l'inizio di una lunga storia che vede come protagonista Isacco, benedetto dal Signore, figlio della promessa, divenire uomo ricco e stimato, con grandi possedimenti e bestiame, ma con due figli, nati anch'essi da una promessa di Dio, ma che vissero una vita ricca di diatribe, rancori, inganni e gelosie .. dove però il Signore continuò a vegliare, a mediare, a guidare .. passo passo le evoluzioni della vita, della storia ...

INVIO

Proviamo a pensare alla nostra vita ... il confronto con le altre persone, fratelli e sorelle, più piccoli o più grandi, le rivalità, le gioie ed i dolori che la vita di famiglia si porta dentro .. i figli prediletti .. o presunti tali ..

- NELLA NOSTRA VITA DI FIGLI, ABBIAMO AVUTO DEI PROBLEMI DI RELAZIONI CON FRATELLI O SORELLE? GELOSIE? RANCORI?
 - COME LI ABBIAMO VISSUTI?
 - LI ABBIAMO SUPERATI? COME LI ABBIAMO SUPERATI? INVIO
- NELLA NOSTRA VITA DI GENITORI ..
 - SE ABBIAMO PIU' FIGLI .. ABBIAMO VISSUTO MOMENTI DI DIFFICOLTA' NELLA GESTIONE DI GELOSIE?
 - NOI STESSI CI SIAMO MAI RESI CONTO DI UNA SORTE DI PREDILEZIONE?
 - COME ABBIAMO REAGITO?

INVIO

Come genitori, a volte proiettiamo le nostre aspettative, i nostri desideri .. le nostre passioni, progetti .. verso i figli a noi affidati

- CI PREOCCUPIAMO DI GUARDARE I NOSTRI FIGLI COME CREATURE DI DIO?
 - CI ABBIAMO MAI PENSATO?
- E SE IL PROGETTO DI DIO FOSSE DIVERSO?
- COME POSSIAMO ACCOMPAGNARLI A SCOPRIRE IL PROGETTO DIO SU DI LORO?

La storia di questi due fratelli, Esaù e Giacobbe è piuttosto lunga ed articolata, meriterebbe proprio di essere letta, ricchissima di spunti di riflessione anche per l'uomo d'oggi.

Esaù era il primogenito, l'uomo forte, dedito alla caccia.. certamente sarebbe stato il perfetto successore, l'uomo del comando .. ma.. per una serie di circostanze, di scelte .. di furbizie o di un riscatto .. sul punto di morte Isacco benedice il figlio minore, quello più debole, quello che non avrebbe mai scelto .. per cui Giacobbe divenne il legittimo successore del padre Isacco, colui che avrebbe avuto diritto sui possedimenti sulle ricchezze, colui che avrebbe avuto diritto "al potere" .. e invece scappa, scappa per paura della vendetta del fratello.

Scappa e trova asilo presso Labano, parente di Isacco, il quale aveva due figlie Rachele e Lia .. dovremmo dire Lia e Rachele.. visto che la primogenita era Lia ..

Anche qui la storia si fa complicata, ed il disegno di Dio oscuro ai più .. Giacobbe lavorò sette anni per Labano, per poter sposare Rachele, della quale era innamorato .. ma con l'inganno Labano gli diede in moglie la figlia Lia ... e Giacobbe dovette lavorare per lo suocero altri sette anni per poter sposare anche l'amata Rachele .. ma anche qui, la storia che Dio disegna è ben lontana da quella che noi potremmo scrivere ..

Giacobbe ebbe figli e figlie dalla moglie Lia e dalle schiave di Lia e Rachele .. ma non riusciva ad avere figli dalla donna amata .. quante volte il disegno della salvezza è passato attraverso queste sterilità .. quante volte la Sua mano è intervenuta perché l'uomo potesse capire, accettare, vedere .. che Dio può.. che di Dio ti devi fidare .. ma come fa Dio a dialogare con l'uomo .. passa attraverso i suoi desideri più profondi ...

Così anche questa volta, la storia passa attraverso una coppia "che sembrava sterile" e dopo molti anni diede a Rachele e Giacobbe un figlio che chiamarono Giuseppe.

Anche qui .. Giuseppe undicesimo figlio maschio .. amato dal padre, perché figlio della moglie amata .. e non accettato dagli altri fratelli, perché coccolato dal padre anziano e prediletto, per un destino che sembrava già disegnato, più grande rispetto agli altri ..

Giuseppe venne venduto dai fratelli a dei mercanti di schiavi, venne portato in Egitto, dove passò momenti difficili, momenti di disperazione, schiavo ... quanto risentimento, quanto dolore doveva passare per quel cuore.

Giuseppe però era un uomo dotato di intelligenza, buona volontà .. ed un dono particolare .. leggeva i sogni. Grazie a questo dono ed anche a tante altre qualità che certamente lo contraddistinguevano, Giuseppe divenne il braccio destro del Faraone e protesse il popolo Egiziano da una grande carestia.

Questa carestia colpì anche le popolazioni limitrofe, tra le quali si trovava anche la propria famiglia, ed i fratelli ignari del successo di Giuseppe, ignari del fatto che si fosse salvato .. si presentarono in Egitto, dal faraone .. per chiedere aiuto, per chiedere grano .. e chi era che governava tutti gli averi del faraone e gestiva le scorte del grano ??

INVIO

Gn 45, 1-15

*Allora Giuseppe non poté più trattenerli dinanzi a tutti i circostanti e gridò: «Fate uscire tutti dalla mia presenza!». Così non restò nessun altro presso di lui, mentre Giuseppe si faceva conoscere dai suoi fratelli. ²E proruppe in un grido di pianto. Gli Egiziani lo sentirono e la cosa fu risaputa nella casa del faraone. ³Giuseppe disse ai fratelli: «Io sono Giuseppe! È ancora vivo mio padre?». Ma i suoi fratelli non potevano rispondergli, perché sconvolti dalla sua presenza. ⁴Allora Giuseppe disse ai fratelli: «Avvicinatevi a me!». Si avvicinarono e disse loro: «Io sono Giuseppe, il vostro fratello, quello che voi avete venduto sulla via verso l'Egitto. ⁵Ma ora non vi rattristate e non vi crucciate per avermi venduto quaggiù, perché Dio mi ha mandato qui prima di voi per conservarvi in vita. ⁶Perché già da due anni vi è la carestia nella regione e ancora per cinque anni non vi sarà né aratura né mietitura. ⁷Dio mi ha mandato qui prima di voi, per assicurare a voi la sopravvivenza nella terra e per farvi vivere per una grande liberazione. ⁸Dunque non siete stati voi a mandarmi qui, ma Dio. Egli mi ha stabilito padre per il faraone, signore su tutta la sua casa e governatore di tutto il territorio d'Egitto. ⁹Affrettatevi a salire da mio padre e dategli: "Così dice il tuo figlio Giuseppe: Dio mi ha stabilito signore di tutto l'Egitto. Vieni quaggiù presso di me senza tardare. ¹⁰Abiterai nella terra di Gosen e starai vicino a me tu con i tuoi figli e i figli dei tuoi figli, le tue greggi e i tuoi armenti e tutti i tuoi averi. ¹¹Là io provvederò al tuo sostentamento, poiché la carestia durerà ancora cinque anni, e non cadrà nell'indigenza tu, la tua famiglia e quanto possiedi". ¹²Ed ecco, i vostri occhi lo vedono e lo vedono gli occhi di mio fratello Beniamino: è la mia bocca che vi parla! ¹³Riferite a mio padre tutta la gloria che io ho in Egitto e quanto avete visto; affrettatevi a condurre quaggiù mio padre». ¹⁴Allora egli si gettò al collo di suo fratello Beniamino e pianse. Anche Beniamino piangeva, stretto al suo collo. ¹⁵Poi baciò tutti i fratelli e pianse. **INVIO***

Come Giuseppe.... Sappiamo leggere la nostra vita e i momenti difficili .. voltandoci in dietro ... come un dono di Dio?